



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2017-18

Il giorno 29 del mese di novembre 2017 alle ore 10,00 presso la sede centrale del I.C. "Viale Vega" sito in Viale Vega, 91 – ROMA,
in sede di contrattazione integrativa di Istituto

TRA

Il Dirigente Scolastico Strazzanti Beniamina

La R.S.U. nelle persone di Carbonetti Francesca, Gensini Lorenzo e Kustermann Manuela

I Rappresentanti dei Sindacati firmatari del CCNL comparto Scuola:

CGIL	Sciaccia Ferdinando
CISL	Cicin Daniela
UIL	Palladino Annamaria
SNALS	Di Meglio Maria Anna
GILDA

Visto il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 ,

Visto il decreto legislativo n. 141 del 1-8-2011,

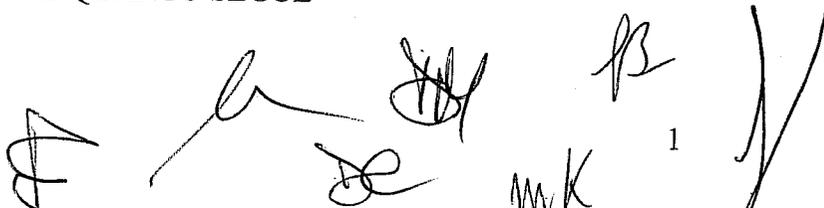
Visto il CCNL 29.11.2007 comparto scuola, quadriennio giuridico 2006-09 e primo biennio economico 2006-2007,

Visto il piano dell'Offerta Formativa,

Visto il Piano delle Attività docenti e ATA,

Visto che il Dirigente Scolastico nella fase di avvio del corrente anno scolastico ha effettuato tutte le necessarie operazioni applicando disposizioni di legge, precedenti accordi contrattuali, delibere di competenza degli organi collegiali,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE



TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**art. 1 – campo d'applicazione e durata**

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio presso l' I.C. "Viale Vega" di Roma.
- Le disposizioni del presente accordo decorrono dalla data di sottoscrizione ed hanno validità sino alla stipula di un successivo accordo, della entrata in vigore di un nuovo contratto nazionale e qualora le condizioni organizzative dovessero essere modificate.
- Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

Art. 2 - Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione sul presente contratto, le parti si incontrano entro 30 giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta con lettera raccomandata all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro 30 giorni.
- Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Rispetto delle competenze

- Nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali si rispettano le competenze degli OO.CC. (Consiglio di Istituto e Collegio dei docenti), del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
- La deliberazione del Consiglio di Istituto, prevista dall'art. 88 del CCNL 07, costituisce atto di indirizzo vincolante.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli e tenuto conto delle deliberazioni degli OO.CC. per quanto di competenza, persegue l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico prestato alla collettività con l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale.
- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
- Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) contrattazione integrativa;
 - b) informazione preventiva;
 - c) procedure di concertazione;
 - d) informazione successiva;
 - e) interpretazione autentica, come da art. 2.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.



2

TITOLO II - RELAZIONI SINDACALI**Art. 5 - Relazioni sindacali e informazione**

- Il Dirigente Scolastico fornisce alle R.S.U. ed ai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie di contratto le informazioni preventive e successive relative alle materie di cui all'art. 6 del CCNL /06 e al D. Lgs. 150/09. L'informazione viene fornita in appositi incontri concordati tra le parti.
- Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione del materiale sindacale nei due plessi e sul sito della scuola; individuerà una persona che curerà la pubblicazione.
- Il Dirigente assicura, altresì, la tempestiva trasmissione alle R.S.U. del materiale a loro indirizzato.

Art. 6 - Procedure della contrattazione

- Gli incontri tra il Dirigente Scolastico e le R.S.U. sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della R.S.U. come da art. 6 e art. 7 del CCNL.
- La trattativa può essere avviata sulla base delle proposte presentate sia dal Dirigente Scolastico, sia dalla R.S.U.
- Le parti possono essere assistite durante la contrattazione da personale esperto.
- Al termine di ogni incontro viene redatto un verbale sintetico sottoscritto dalle parti.

Art. 7 - Permessi sindacali

- Per l'espletamento del loro mandato la R.S.U. ha diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari, nei limiti complessivi ed individuali e con le modalità e per le finalità previste dal C.C.N.Q. del 7 agosto 1998 e dal C.C.N.Q. del 20 novembre 1999.
- La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali delle OO.SS. se trattasi della quota di permessi di propria competenza o direttamente dalla R.S.U. per la quota di loro spettanza entro le 48 ore precedenti.

Art.8 - Diritti sindacali all'interno dell'istituzione scolastica

- Alla R.S.U. per l'espletamento del suo mandato è consentito l'uso gratuito delle attrezzature tecnologiche in dotazione alla scuola (telefono, fax, fotocopiatrice, computer, posta elettronica).
- La R.S.U. ha diritto di affiggere, nella bacheca, materiale di interesse sindacale e del lavoro, di cui si assume la responsabilità, in conformità alla legge vigente.
- Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto;
- Le modalità per lo svolgimento di referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale e organizzativo.

Art.9 - Assemblee sindacali

- Fermo restando quanto previsto dal Contratto Nazionale del Comparto Scuola vigente ed in sede di contrattazione integrativa regionale, la richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sette giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali



3

presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare.
- L'adesione all'assemblea, che è irrevocabile, va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuo.
- La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
- Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per 10 ore pro capite per anno scolastico.
- Qualora l'assemblea riguardi anche o solo il personale ATA va in ogni caso assicurata la sorveglianza, con la presenza di n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per plesso, e il funzionamento degli uffici di segreteria con la presenza di n. 2 unità di personale.

Il Dirigente Scolastico individuerà il nominativo applicando il criterio della rotazione seguendo l'ordine della graduatoria, a partire dal personale ultimo in graduatoria.

Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di partecipazione all'assemblea chiedendo l'eventuale sostituzione.

Per le attività amministrative urgenti e indifferibili coincidenti con l'assemblea, deve essere presente il DSGA o suo sostituto.

art. 10 - Procedure di raffreddamento e conciliazione

- In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del contratto, le parti che lo hanno stipulato s'incontreranno, per apposito tentativo di conciliazione interno alla scuola, al fine di definire la contesa, come da art. 2 CCNL.

art. 11 - Autoregolamentazione del diritto di sciopero

- In caso di sciopero il personale è tenuto a trasmettere all'utenza la comunicazione che a causa dello sciopero non sarà garantito il servizio.
- Il personale che intende aderire o meno ad uno sciopero, può darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico.
- Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
- Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della Legge 146/90, modificata e integrata dalla Legge 83/2000, e dall'accordo integrativo 8/10/99.

art. 12 - Tutela della privacy e trasparenza

- I dati personali contenuti nei prospetti analitici, relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del P.O.F., indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari ed i correlativi importi, sono salvaguardati ai sensi dell'art. 59 del c.d. Codice sulla Privacy (D.lgs. n. 196/2003), in contemperanza con il diritto alla trasparenza, mediante l'azionabilità del diritto di accesso agli atti, fondato sulla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

4

TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

art. 13 - Campo d'applicazione

- La presente contrattazione viene predisposta sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente, in particolar modo dal D.Lgs 81/08, dal D.Lgs 106/09, dal D.M. 292/96 e in base alla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dal C.C.N.L. scuola
- Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

art. 14 - Obblighi in materia di sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.e i. :

- adotta misure di protezione in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- provvede alla valutazione dei rischi esistenti avvalendosi della collaborazione di personale esperto esterno che provvede alla elaborazione di apposito documento nel quale devono essere esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure ed i dispositivi di prevenzione adottati, ponendo in essere le procedure per il miglioramento nei vari casi;
- designa il personale incaricato per l'attuazione delle misure;
- adotta opportune iniziative per la sensibilizzazione dei lavoratori alla prevenzione dei rischi e alla collaborazione attiva e responsabile attraverso:
 - a) informazioni per la conoscenza dei rischi specifici e generici;
 - b) riunioni con esperti e diffusione di materiale informativo;
 - c) progetto di sicurezza per gli alunni inserito nel POF;
 - d) corsi di formazione per il personale;
 - e) prove di evacuazione.

Tutto il personale docente e ATA è tenuto a rispettare le norme di sicurezza e prevenzione che vengono fornite dal Dirigente scolastico e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

art. 15 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

- Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente o un suo rappresentante che la presiede e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

art. 16 - Rapporti con gli enti locali proprietari

- Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
- In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale.

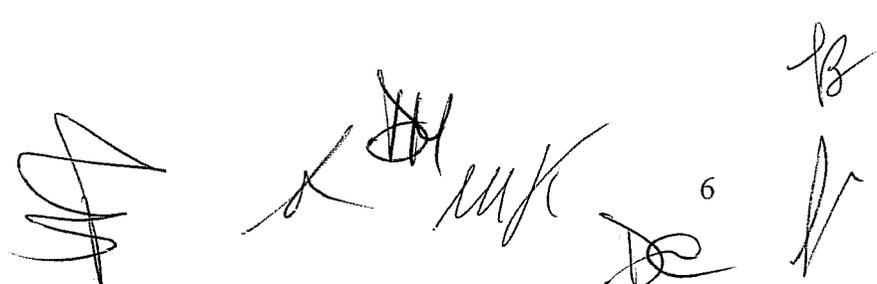
5

rt. 17 - Attività di aggiornamento e formazione

- Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.
- Ogni anno vengono attivati corsi di primo soccorso e antincendio, un incontro informativo con il RSPP, corsi per i preposti e per il RLS. Per il corrente anno si prevedono corsi da realizzare in modalità blended, in presenza e on line.

rt. 18 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito delle R.S.U. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nella persona di GENSINI LORENZO.
- Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate negli artt.18 e 19 del D.Lgs 626/94, le parti concordano quanto segue:
 - a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge;
 - b) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione;
 - c) per l'espletamento dei compiti di cui all'art.19 del D.Lgs. 626/94, il rappresentante per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue che sono considerate tempo di lavoro.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized signature on the left, a signature in the center, and initials on the right.

TITOLO IV - FONDO DI ISTITUTO

art. 19 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio ammontano ad **€ 65.061,50** lordo dipendente e sono costituite da:

- € 45.182,77 stanziamento del Fondo dell'Ist. Scol. annualmente stabilito dal MIUR
- € 8.623,58 economie del Fondo non utilizzate nell' anno scolastico precedente
- € 6.393,94 stanziamenti previsti per le funzioni strumentali all'offerta formativa
- € 0,02 economie funzioni strumentali all'offerta formativa a.s. 2016/17
- € 2.438,13 stanziamenti previsti per incarichi specifici del personale ATA
- € 2.423,08 economie incarichi specifici pers. ata a.s. 2016/17
- eventuali altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Le ore eccedenti, non essendo oggetto di contrattazione, non sono contemplate nel totale delle risorse indicato, ma sono indicate nei criteri all'art. 20, nell'all. 1 e nell'art. 21.

Nell'allegato n. 1 è riportata la determinazione delle risorse per l'a. sc. 2017/18.

art. 20 - Criteri generali per la distribuzione delle risorse

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

In tale ambito, le risorse vengono impegnate secondo i seguenti criteri:

- Dal budget totale di € 53.806,35 (FIS + economie) preliminare accantonamento di **€ 5.898,90** a copertura delle seguenti voci:

Indennità di Direzione spettante al D.S.G.A (art. 2)	€ 5370,00
Sost. del DSGA Ass. Amm.vo	€ 528,90

- budget rimanente di **€ 47.907,45** da suddividere tra le diverse figure professionali presenti nella scuola in ragione di:

68%	pari a	€ 32.577,07	per il personale docente
32%	pari a	€ 15.330,38	per il personale ATA

- L'importo di **€ 4.665,64** per le ore eccedenti sarà ripartito come di seguito all'art. 21 e utilizzato per il personale docente disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti.
- L'importo di **€ 6.393,94** per le Funzioni Strumentali e l'importo di **€ 4.861,21** per gli incarichi specifici sarà ripartito come di seguito all'art. 22.

Nell'allegato n.2 i criteri generali per la ripartizione del Fondo d'Istituto a.s. 2017-18

Art 21 – Utilizzo ore eccedenti

L'importo di € **4.665,34** per le ore eccedenti sarà utilizzato per compensi al personale docente che ha dichiarato la propria disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti e sarà ripartito proporzionalmente al numero di docenti nei tre ordini di scuole dell'Istituto:

	Importo orario	Tot. ore	Importo
infanzia	17,89	25	447,25
primaria	18,5	121	2238,5
sec. 1° grado	26,88	73	1962,24
totale			4647,99
avanzo			17,65

Secondo le necessità emergenti, saranno consentite compensazioni a totale concorrenza dell'importo disponibile.

Art. 22 - Compensi per Funzioni strumentali e incarichi specifici**A. Funzioni Strumentali**

Sulla base dell'art. 33 del CCNL 07 il Collegio dei Docenti ha provveduto all'individuazione delle Funzioni Strumentali per 4 aree. Ogni area è assegnata a due docenti, uno per plesso, tranne l'area 3 che è assegnata a un solo docente, per un totale di 7 docenti che dovranno svolgere la funzione secondo le specificità dei due ordini di scuola ma anche con l'obiettivo di costruire e realizzare una gestione e una visione unitaria dell'organizzazione scolastica.

I docenti incaricati della funzione saranno retribuiti con lo specifico finanziamento del MIUR per le funzioni strumentali, previa verifica del lavoro svolto da parte del Collegio.

Il compenso di € **6.393,94** spettante alle funzioni strumentali viene ripartito in quattro parti e assegnato proporzionalmente tra i docenti nominati nelle 4 aree: per 6 docenti quota dimezzata (€ **799,24**), per un docente quota intera (€ **1.598,49**).

B- Incarichi Specifici

Il compenso assegnato al personale ATA per incarico specifico è di € **4.861,21**.

L'importo sarà distribuito tra il personale non beneficiario dell'art.7, che dovrà dichiarare la propria disponibilità a svolgere attività di particolare impegno. Si prevede un compenso per le seguenti attività per i collaboratori scolastici che si dichiareranno disponibili:

ASSISTENZA HANDICAP in generale	
ASSISTENZA con cambio di pannolino se necessario (infanzia)	
PRIMO SOCCORSO	
MANUTENZIONE EDIFICI	
MANUTENZIONE AREE VERDI	
totale	€ 600,00

Per l'unità di assistente amministrativo che accede all'incarico specifico per metà quota (per passaggio di qualifica) sono previste le seguenti mansioni:

- partecipazione alla commissione iscrizioni,
- gestione documentazione handicap.

Il personale ATA destinatario di incarico specifico ha anche la possibilità di accedere al Fondo dell'Istituzione per lo svolgimento di attività aggiuntive e di lavoro straordinario.

Gli incarichi devono comportare l'assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti di istituto, possono essere svolti sia in orario ordinario di servizio, come intensificazione di lavoro, sia in orario straordinario.

L'economia per la mancata distribuzione di queste specifiche risorse confluirà nel budget del prossimo anno scolastico.

Per queste attività, che non prevedono la firma di presenza, il personale che ha effettuato fino a 30 giorni di assenza, anche non continuativi, riceve la quota intera pari a 10/10. In caso di assenze, anche non continuative, superiori a 30 giorni, il personale avrà una decurtazione del compenso pari ad 1/10 per ogni 30 giorni di assenza. Il mese successivo si ritiene decurtabile se siano stati raggiunti almeno 16 giorni di assenza.

Nell'allegato n. 3 è riportato il riparto delle risorse.

art. 23 - Criteri generali per la distribuzione delle risorse al personale docente

Al fine di perseguire le finalità del POF, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL, e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, tra le aree di attività di seguito specificate:

supporto all'organizzazione generale (collaboratori del DS, coordinatori, responsabili di laboratorio, gestione prove INVALSI, rapporti con Università, gestione sito web)	€ 11.375,00	35 %
supporto all'organizzazione didattica (referenti di progetto, gruppi di lavoro)	€ 10.360,00	32%
flessibilità oraria, con maggiore impegno, per supporto didattico in orario curricolare (progetto ceramica, partecipazione a GLHO, accompagnamento nei viaggi di istruzione)	€ 7.175,00	22%
Attività aggiuntive di insegnamento (progetti in orario extrascolastico o in orario curricolare per ampliamento dell'offerta formativa)	€ 3.560,00	11%
Fondo di riserva	€ 107,07	

Si concorda inoltre:

- Una volta individuati gli incarichi funzionali alle attività elaborate dal Collegio dei Docenti ed adottate nel P.O.F. dal Consiglio d'Istituto, si garantisce la possibilità di accesso a tutti i docenti dichiaratisi disponibili, evitando di concentrare più di due incarichi nella stessa persona, salvo l'accertata indisponibilità degli altri o la mancanza dei requisiti stabiliti dagli OO.CC. competenti;
- l'utilizzazione del fondo d'istituto tra personale docente dei tre ordini di scuola avviene in maniera flessibile sulla base delle attività previste nel POF;
- per attività che prevedono un impegno protratto per tutto l'a.s. sarà corrisposto un compenso forfetario; per le altre attività sarà determinata una quota oraria per unità o per gruppo;

4. sarà possibile nell'ambito di un progetto/attività/gruppo di lavoro effettuare delle compensazioni tra i componenti, senza superare il monte ore complessivo assegnato allo stesso progetto/attività;
5. per la partecipazione ai viaggi di istruzione è prevista una quota di 200 ore, con il riconoscimento di 2 ore al giorno recuperabili;
6. è prevista una quota di 40 ore, per la partecipazione a GLH che si svolgono fuori orario di servizio;
7. per le attività aggiuntive di insegnamento svolte durante le attività curricolari è previsto un compenso forfettario di € 25,00;
8. per le attività aggiuntive di insegnamento svolte in orario extrascolastico è previsto il compenso orario di € 35,00;
9. tutto il personale docente può recuperare le ore svolte in attività aggiuntive presentando richiesta scritta al Dirigente Scolastico;
10. la partecipazione alle attività deve essere documentata attraverso verbalizzazione delle attività svolte e firma presenze;
11. la liquidazione delle competenze per le attività svolte è subordinata alla presentazione di adeguata documentazione e/o autocertificazione;
12. gli eventuali compensi forfettari previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione alle assenze del personale incaricato ed attribuiti al personale sostitutivo.
13. È previsto l'importo di € 107,07 come fondo di riserva per far fronte a evenienze non programmate.

Nell'allegato n. 4 è riportata la distribuzione delle risorse per il personale docente

art. 24 - Criteri generali per la distribuzione delle risorse al personale ATA

Al personale ATA saranno incentivate le seguenti attività:

intensificazioni delle prestazioni	€ 7.515,00
straordinario	€ 7.458,00
Fondo di riserva	€ 357,38

1. L'intensificazione per sostituzione colleghi assenti viene riconosciuta nel seguente modo:
 - per i Collaboratori scolastici: un'ora a sostituzione (a €. 12.50 - indipendentemente dal numero di persone che svolgono il servizio) per la pulizia del reparto colleghi assenti;
 - per gli assistenti amministrativi: un'ora al giorno (a €. 14.50 - indipendentemente dal numero degli assenti) da suddividere tra i presenti;
 - per tutti, stante la non prevedibilità delle assenze e quindi delle sostituzioni, l'intensificazione per sostituzione dei colleghi assenti sarà retribuita proporzionalmente alle ore svolte suddivise per il budget assegnato (periodo di riferimento 01.09.2017/ 30.06.2018, con l'esclusione dei periodi di assenza delle attività didattiche es. natale, pasqua ecc);
 - in caso di assenza per ferie, festività sopresse o recupero di lavoro straordinario non verrà effettuata alcuna sostituzione.

2. Con riferimento alla regolamentazione del lavoro straordinario, per l'a. sc. in corso viene confermato l'istituto della "disponibilità preventiva". Lo straordinario potrà essere retribuito fino al raggiungimento della disponibilità finanziaria a disposizione per gli ATA. In caso di mancata disponibilità finanziaria le suddette ore potranno, a richiesta del lavoratore, essere date a recupero nei periodi di sospensione dell'attività didattica.
3. La liquidazione delle competenze per le attività svolte è subordinata alla verifica della prestazione effettuata.
4. È previsto l'importo di € 357,38 come fondo di riserva per far fronte a evenienze non programmate.

Nell' allegato n. 5 è riportata la distribuzione delle risorse per il personale ATA

TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 20.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui dovessero sopraggiungere variazioni alle risorse finanziarie contrattualizzate, le parti concordano di rincontrarsi per apportare le necessarie modifiche.

Art. 26 - Compatibilità con norme di legge

Le parti sottolineano che tutte le materie inerenti:

- a) la rilevazione delle risorse finanziarie
- b) la ripartizione delle risorse tra le diverse categorie di personale
- c) la distribuzione delle risorse
- d) l'erogazione dei compensi

sono state concordate tenendo conto di tutti i vincoli posti dalla contrattazione collettiva e dalle disposizioni di legge che prevedono:

- erogazione dei trattamenti economici accessori corrispondenti a prestazioni effettivamente rese
- remunerazioni delle prestazioni individuali connesse all'effettivo svolgimento di attività anche disagiate e al raggiungimento dei risultati attesi.

Per la distribuzione del fondo relativo alla valorizzazione del merito, secondo le nuove disposizioni della legge 107/15, si rinvia ai lavori del Comitato di valutazione e ad eventuali indicazioni normative.

Art 27- Decorrenza del contratto

Qualora la procedura di certificazione di compatibilità finanziaria dei costi derivanti dal presente accordo si concluda positivamente, senza alcun rilievo o osservazione da parte dei revisori dei conti, non sarà necessario provvedere alla sottoscrizione definitiva del contratto che, pertanto, dispiegherà pienamente i suoi effetti dalla stessa data di certificazione.

In caso di rilievi o osservazioni da parte dei revisori dei conti le parti si impegnano ad incontrarsi tempestivamente per rimuovere le cause che hanno dato origine agli stessi.

TITOLO VI - ALLEGATI**Allegato n. 1****Risorse disponibili per il Fondo d'Istituto 2017/18**

- Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2017/18, assegnate con nota MIUR n.19107 del 28-09-2017, sono determinate come di seguito indicato:

Risorse disponibili per il Fondo d'Istituto 2017/18		
Fondo d'istituto	45.182,77	59.957,54
Funzioni strumentali al POF	6.393,92	8.484,73
Incarichi specifici al personale	€ 2.438,13	3.235,40
Ore eccedenti per la sostituzione del collega assente		0,00
TOTALE M.O.F.	54.014,82	71.677,67
economie eserc. Prec. FIS	€ 8.623,58	11.443,49
economie eserc. prec. Funz. Strum.	€ 0,02	0,03
economie eserc. prec. Inc. spec.	€ 2.423,08	3.215,43
TOTALE COMPLESSIVO	65.061,50	86.336,61
	lordo dipendente	lordo stato

Le ore eccedenti non essendo oggetto di contrattazione non sono contemplate nel prospetto.

ore eccedenti	L.D.	L.S.
ore eccedenti assegnate a.sc. 2017-18	€ 3.648,34	4.841,35
economie	€ 1.017,30	1.349,96
totale	4665,64	6.191,30

Allegato 2

Criteri generali per la ripartizione del Fondo d'Istituto a.s. 2017-18

budget 2017-18							
	n. unita'	lordo dipendente	tot spese da scalare	tot budget al netto	lordo dip. funzioni strumentali	lordo dip. incarichi specifici	lordo dip. ore ecceden ti
nota n.19107 del 28-09-2017		€ 45.182,77					
economie		€ 8.623,58					
tot FIS		€ 53.806,35	€ 53.806,35				
dsga+ indennità fissa e variabile	154		€ 5.370,00				
sot. Dsga			€ 528,90				
spese fisse da scalare			€ 5.898,90				
TOTALE				€ 47.907,45			
quota docenti	68%			€ 32.577,07			
quota ata funz. Strum./inca.spe/oreecc	32%			€ 15.330,38			
					€ 6.393,92	€ 2.438,13	€ 3.648,33
economie					€ 0,02	€ 2.423,08	€ 1.017,30
						0	
lordo dipendente		€ 53.806,35	€ 5.898,90	€ 47.907,45	€ 6.393,94	€ 4.861,21	€ 4.665,63
lordo stato		€ 71.401,03	€ 7.827,84	€ 63.573,19	€ 8.484,76	€ 6.450,83	€ 6.191,29
totale mof L.D.		€ 65.061,50					
totale mof L.S.		€ 86.336,61					

sono escluse dal totale le ore ecceden ti

13

Alegato n. 3 Compensi per Funzioni strumentali e incarichi specifici a. sc. 2017-2018

FUNZIONI STRUMENTALI a. sc. 2017-18					
FUNZIONI STRUMENTALI	N. QUOTE	6393,94	Lordo Dipendente	Lordo Stato	
FUNZIONI	8	€ 799,24	€ 6.393,94	€	1.060,59
per 6 funzioni	6	€ 4.795,46	€ 799,24	€	6.363,57
per 1 funzione	2	€ 1.598,49	€ 799,24	€	2.121,19
totale		€ 6.393,94		€	8.484,76

INCARICHI SPECIFICI a sc. 2017-2018				
	no art. 7	quota	lordo dip.	lordo stato
<u>assistenti amministrativi</u>				
nessuna posizione n 1 al 50%	1	600,00	600,00	796,20
<u>coll.ri scolastici</u>				
nessuna posizione ... n. 7	7	600,00	4200,00	5573,40
				0,00
totale			4800,00	6369,60
residuo			61,21	81,23

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center, and a signature on the right.

Allegato n. 4

Fondo d'Istituto del personale docente a. sc. 2017/18

Fondo docenti a. sc. 2017-18 - 68%						
ATTIVITA'	DOCENTI	ORE	TOT	QUOTA	lordo dip.	lordo stato
supporto organizzativo						
collaboratori DS	2		260	17,5	4550	6037,85
coordinatore plesso infanzia	1	70	70	17,5	1225	1625,58
supporto collaboratore	1	30	30	17,5	525	696,68
respons. Lab. Multimediale	2	30	60	17,5	1050	1393,35
responsabile prove INVALSI	2	20	40	17,5	700	928,90
gestore sito web	1	70	70	17,5	1225	1625,58
responsabile tirocinanti universitari	1	20	20	17,5	350	464,45
respons. Lab. Biblioteca	1	20	20	17,5	350	464,45
animatore digitale	1	20	20	17,5	350	464,45
responsabile RAV	1	20	20	17,5	350	464,45
tutor neo assunti	5	8	40	17,5	700	928,90
supporto didattico						
referenti progetti						
scuola amica	1	10	10	17,5	175	232,23
scuola sicura	1	20	20	17,5	350	464,45
ed. ambientale	1	10	10	17,5	175	232,23
progetto memoria	1	5	5	17,5	87,5	116,11
progetto biblioteca	1	5	5	17,5	87,5	116,11
cinema a scuola	1	5	5	17,5	87,5	116,11
ceramica	3	5	15	17,5	262,5	348,34
gruppi di lavoro						
commissione iscrizioni	6	10	60	17,5	1050	1393,35
commissione qualità e buone pratiche	2	10	20	17,5	350	464,45
commissione organizzazione eventi	3	10	30	17,5	525	696,68
team digitale	4	5	20	17,5	350	464,45
commissione invalsi	22	2	44	17,5	770	1021,79
continuità (3 ordini di scuola)	15	8	120	17,5	2100	2786,70
gruppo biblioteca	6	5	30	17,5	525	696,68
GLI- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	3	6	18	17,5	315	418,01
coordinatori	36	5	180	17,5	3150	4180,05
maggiore impegno						
laboratorio scientifico	1	10	10	17,5	175	232,23
cottura ceramica (h x classe e sezione)	20	8	160	17,5	2800	3715,60
integrazione e disagio (per alunno h)			40	17,5	700	928,90
viaggi di istruzione			200	17,5	3500	4644,50
attività aggiuntive di insegnamento						
progetto istruzione domiciliare	2	8	16	35	560	743,12
progetto convivenza civile			40	25	1000	1327,00
macroprogetto (h per classe)			80	25	2000	2654,00
fondo di riserva					107,07	142,08
TOTALE					32.577,07	43.229,77

Allegato n. 5 Fondo d'Istituto del personale ATA a. sc. 2017/18

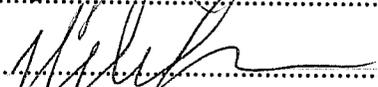
Fondo d'Istituto del personale ATA 2017/18 - 32%						
	DIP	ORE	T/ORE	QUOTA/h	lordo dip.	lordo stato
collaboratori scolastici						
straordinario	17	20	340,00	12,5	4.250	5.639,75
intensificazione (sost. Coll.assenti)	12	24	288,00	12,5	3.600	4.777,20
sicurezza	2	10	20,00	12,5	250	331,75
					8.100	10.748,70
amministrativi						
straordinario	6	34	204,00	14,5	2.958	3.925,27
intensificazione (sost. Ass.assenti)	6	45	270,00	14,5	3.915	5.195,21
					6.873	9.120,47
Fondo riserva					357,38	474,24
TOTALE					15.330,38	20.343,41
					lordo dipendente	lordo stato

Letto e approvato

Il Dirigente Scolastico: Strazzanti Beniamina 

La R.S.U. Carbonetti Francesca

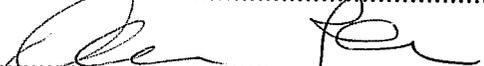
Gensini Lorenzo 

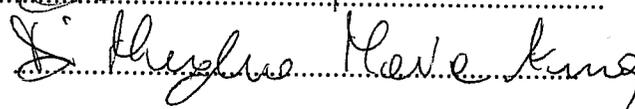
Kustermann Manuela 

Le O.O.S.S.

CGIL: 

CISL: 

UIL: 

SNALS: 

GILDA:

